FONDAZIONE
INTERNAZIONALE
IL GIARDINO
DELLE ROSE BLU
O.N.L.U.S.

Viale Europa, 2
FROSINONE - 03100

Tel/Fax +39 0775 233011

info@ilgiardinodelleroseblu.com
www.ilgiardinodelleroseblu.com

www.facebook.com/ilgiardinodelleroseblu

PER SOSTENERCI:
"Fondazione Internazionale Il Giardino delle Rose Blu ONLUS"
IBAN: IT 02 L 08327 14800 000000000990 - SWIFT: ROMAITRR
Banca di Credito Cooperativo di Roma

FONDAZIONE
INTERNAZIONALE
IL GIARDINO
DELLE ROSE BLU
O.N.L.U.S.

Le "Rose Blu" sono i piccoli, i poveri, i disabili e tutti coloro che hanno bisogno:

sono più rare ma più preziose.

FONDAZIONE
INTERNAZIONALE
IL GIARDINO
DELLE ROSE BLU
O.N.L.U.S.

"Essere felici è fare felici"

Raoul Follereau

La storia

La Fondazione Internazionale "Il Giardino delle Rose Blu O.N.L.U.S.", nata il 26 giugno 2008, ha lo scopo di raggruppare e porre in sinergia diverse organizzazioni di volontario che operano dal 1993, in Italia e in diversi paesi dell'Est Europa. La Fondazione è aperta a chiunque abbia voglia di impegnarsi nel sociale: persone di ogni credo religioso ed etnia che condividono e vivono il valore dell'amore verso il prossimo.
Il fondatore Don Ermanno D'Onofrio, è un sacerdote della Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, consulente di coppia e familiare, psicologo, psicoterapeuta ed esperto in psicologia giuridica e psicodiagnostica.
Dal 12 aprile 2013 la Fondazione è ufficialmente riconosciuta in Croazia, registrata presso il Ministero di Giustizia e iscritta negli uffici di Rappresentanza delle Fondazioni Estere.
Inoltre, di recente, è stato avviato l'iter per la registrazione ed il riconoscimento ufficiale della Fondazione anche in Bosnia-Erzegovina.

Il nome

Le "Rose Blu" – come suggerito dal Vescovo Mons. Salvatore Boccaccio - sono rose più rare ma più preziose e rappresentano i bambini, i poveri, i disabili e tutti i bisognosi.

La mission

I pilastri su cui la Fondazione basa la sua mission e il suo impegno nel sociale sono: Servizio, Condivisione, Accoglienza, Ospitalità, Gratuità, Libertà, Integrazione e Solidarietà . La Fondazione riconosce la ricchezza umana e spirituale, soprattutto in coloro che vivono una situazione di sofferenza. I volontari della Fondazione dedicano la loro vita, con impegno, al servizio dei più piccoli ed indifesi.

L'organizzazione

La struttura della Fondazione è suddivisa in quattro Aree Operative, all'interno delle quali prendono vita i progetti e le attività:

1. Area sviluppo internazionale
Dedicata alle iniziative e ai progetti umanitari all'estero, in particolare modo in Croazia e in Bosnia-Erzegovina.

2. Area cooperazione e solidarietà
Coordina tutti gli interventi e i progetti umanitari rivolti a fronteggiare anche situazioni di emergenza.

3. Area sensibilizzazione e formazione
Programma e realizza eventi culturali, ma soprattutto cura la formazione dei volontari impegnati nei vari progetti. Inoltre promuove la Fondazione con diverse manifestazioni di sensibilizzazione finalizzate, oltre che al reperimento fondi anche alla diffusione dei valori, della mission e al coinvolgimento di nuovi volontari.

4. Area cultura e spiritualità
Si occupa di mantenere vivo il carisma della Fondazione, che prende vita dalle opere di misericordia corporali e spirituali. Quest'Area promuove la dimensione della spiritualità attraverso diverse iniziative. Inoltre s'impegna nel mantenere vivo il ricordo di Daniela Zanetta, Serva di Dio, proponendo il suo esempio di vita a tutti coloro che si accostano alla Fondazione, nel pieno rispetto di volontari appartenenti ad altre religioni o che non ne professano alcuna.

La realizzazione di tutti i progetti nel mondo è resa possibile dalla presenza di referenti, diffusi in modo capillare a livello generale, nazionale e regionale. Inoltre ci sono diverse Associazioni ed Enti affiliati, oltre a molti benefattori e soci sostenitori e onorari che condividono la mission della Fondazione.

I progetti

I progetti attivi della Fondazione sono oltre venti. L'impegno centrale è dedicato all'**Ospedale Pediatrico di Gornja Bistra**, in Croazia: dove sono ospiti bambini molto malati, spesso abbandonati, la cui unica gioia e forza di vivere è rappresentata dalla presenza continuativa dei volontari della Fondazione. Qui infatti il 2 gennaio 2002, è iniziato il Campo Permanente dove, ogni settimana, si alternano piccoli gruppi di volontari provenienti da tutta Italia, impegnati in attività di assistenza ed educative, attraverso l'attuazione del BRosGaMe, metodo educativo-riabilitativo messo a punto dallo stesso Don Ermanno D'Onofrio in collaborazione con alcuni volontari. I volontari hanno l'intento comune di amare, giocare e capaci di andare oltre le apparenze e i pregiudizi. L'incontro con la loro sofferenza è anche un'occasione di crescita personale per valorizzare la propria vita, guardarsi dentro e allontanarsi dagli schemi e dalle costrizioni della quotidianità.

Di particolare rilevanza sono i progetti:
"**Il Ponte del Sorriso**": progetto che, grazie alla generosità di numerosi benefattori, sostiene molte famiglie povere e disagiate in Croazia, Bosnia-Erzegovina e in Italia.
"**A.M.I.**": (Assistenza Medica in Italia) progetto che sostiene numerosi casi sanitari difficili, a cui vengono garantite cure mediche specialistiche.
"Alimentiamo la Solidarietà" progetto che prevede aiuto e sostegno a numerose famiglie che vivono in gravi situazioni di difficoltà sociale.
"**Albatros**": progetto che ha l'intento di fronteggiare situazioni di disagio attraverso doposcuola, laboratori occupazionali e colonie ricreative, rivolto soprattutto a minori a rischio.
"**Mattone su Mattone**": progetto in cui la Fondazione si impegna nel ristrutturare o costruire abitazioni a famiglie povere.
"**Pruzi mi Ruku**": grazie a questo progetto la Fondazione vuole diffondere il volontariato, come valore di vita in Croazia, Bosnia-Erzegovina e in altri Stati del mondo.